



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale della Campania
Istituto Comprensivo Statale "Parmenide"
CODICE MINISTERIALE: SAIC85500G - COD.FISC. 84001920655
Presidenza ed amministrazione: via Elea – 84058 Marina di Ascea (SA)
TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388
E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it
U.R.L.: www.comprensivoascea.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI

2022-2023

2023-2024

2024-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PARMENIDE" - ASCEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3544** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'interesse di una consistente parte delle famiglie per i servizi formativi e le opportunità offerte ai giovani utenti è in crescita. La scuola ha instaurato alleanze educative significative con le realtà territoriali. Da segnalare la presenza di studenti con bisogni educativi speciali che ha stimolato l'intera comunità professionale alla formazione e alla elaborazione di progettualità inclusive; tra questi si segnala una presenza significativa di studenti non italiani. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

VINCOLI

La realtà in cui opera l'Istituto è estremamente eterogenea e diversi appaiono gli atteggiamenti nei confronti della scuola: si passa dalla delega e deresponsabilizzazione alla collaborazione e condivisione del progetto di scuola. Sporadica la presenza di alunni e famiglie di status medio-basso, così come l'incidenza di studenti svantaggiati. Negli ultimi anni si è registrata una preoccupante diminuzione del numero degli alunni.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è situata all'interno del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in un territorio caratterizzato da un'economia agricolo-turistica. Grande attrattiva è rappresentata dalla presenza del sito archeologico di Elea-Velia, patrimonio Unesco. Il mare costituisce un'importante risorsa per il territorio. Buona la collaborazione con l'Ente locale e le associazioni presenti sul territorio. In generale i genitori sono interessati alla vita scolastica dei propri figli e partecipano alle iniziative proposte dall'Istituto, mettendo a disposizione le proprie competenze.

VINCOLI



Il principale vincolo è rappresentato dalla eterogeneità del territorio e dalla difficoltà nell'organizzazione del trasporto scolastico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici presentano facile raggiungibilità e strutture soddisfacenti. La dotazione delle tecnologie informatiche è buona. Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. Tutti gli edifici sono dotati di connessione. Le fonti di finanziamento dell'azione dell'Istituto sono quasi esclusivamente pubbliche.

VINCOLI

Necessità di una manutenzione costante degli edifici e delle attrezzature informatiche. La palestra non è presente in tutte le sedi e laddove presente necessita di interventi di manutenzione. Il plesso di Baronia-Stampella è allocato in un edificio progettato per abitazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del personale, collaborazione e diffusione delle buone pratiche tra i docenti, esperienza consolidata del personale, sia sul posto comune che di sostegno. Regolare frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento del personale docente dei tre ordini di scuola. Conoscenza approfondita della realtà locale.

Vincoli

Non ci sono particolari vincoli da segnalare.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Status medio-alto. Bassa incidenza di studenti non italiani.



Vincoli:

Rari casi di studenti svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Scuola ubicata in territorio caratterizzato da un'economia agricolo-turistica. Presenza di sito archeologico patrimonio Unesco: Elea-Velia. Scuola ubicata all'interno di un Parco Nazionale: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Collaborazione dell'Ente locale con la scuola da un punto vista progettuale ed economico. Collaborazioni con associazioni presenti sul territorio.

Vincoli:

Non sempre adeguati i fondi a disposizione

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Protocollo di intesa con l'Ente Locale. Facile raggiungibilità delle sedi. Strutture soddisfacenti. Buona disponibilità delle tecnologie informatiche.

Vincoli:

Necessità di una manutenzione costante delle attrezzature informatiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del personale. Esperienza consolidata del personale, sia sul posto comune che di sostegno. Regolare frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento del personale docente dei tre ordini di scuola. Conoscenza approfondita della realtà locale.

Vincoli:

Età media più alta rispetto alla media nazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Status medio-alto. Bassa incidenza di studenti non italiani.

Vincoli:



Rari casi di studenti svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Scuola ubicata in territorio caratterizzato da un'economia agricolo-turistica. Presenza di sito archeologico patrimonio Unesco: Elea-Velia. Scuola ubicata all'interno di un Parco Nazionale: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Collaborazione dell'Ente locale con la scuola da un punto vista progettuale ed economico. Collaborazioni con associazioni presenti sul territorio.

Vincoli:

Non sempre adeguati i fondi a disposizione

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Protocollo di intesa con l'Ente Locale. Facile raggiungibilità delle sedi. Strutture soddisfacenti. Buona disponibilità delle tecnologie informatiche.

Vincoli:

Necessità di una manutenzione costante delle attrezzature informatiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del personale. Esperienza consolidata del personale, sia sul posto comune che di sostegno. Regolare frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento del personale docente dei tre ordini di scuola. Conoscenza approfondita della realtà locale.

Vincoli:

Età media più alta rispetto alla media nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PARMENIDE" - ASCEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC85500G
Indirizzo	VIA ELEA FRAZ. MARINA 84046 ASCEA
Telefono	0974972382
Email	SAIC85500G@istruzione.it
Pec	saic85500g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivoascea.edu.it

Plessi

ASCEA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA85501C
Indirizzo	VIA PETRARCA FRAZ. MARINA DI ASCEA 84046 ASCEA
Edifici	Via ELEA SNC - 84046 ASCEA SA

ASCEA CAP. - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA85502D
Indirizzo	VIA ROMA - 84046 ASCEA



Edifici

- Via DELLA VECCHIA FONTANA SNC - 84046 ASCEA SA

STAMPELLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA85503E

Indirizzo

LOC. STAMPELLA/BARONIA 84066 ASCEA

Edifici

- Via S. BARBARA SNC - 84046 ASCEA SA

ASCEA CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE85501N

Indirizzo

- 84046 ASCEA

Edifici

- Via DELLA VECCHIA FONTANA SNC - 84046 ASCEA SA

Numero Classi

5

Totale Alunni

54

ASCEA - BARONIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE85502P

Indirizzo

FRAZ. BARONIA 84046 ASCEA

Edifici

- Via S. BARBARA SNC - 84046 ASCEA SA

Numero Classi

5



Totale Alunni 21

ASCEA - MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE85504R

Indirizzo FRAZ. MARINA 84058 ASCEA

Edifici

- Via VIA DELLA SCUOLA ELEATICA SNC - 84046 ASCEA SA

Numero Classi 9

Totale Alunni 120

ASCEA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM85501L

Indirizzo VIA ELEA FRAZ. MARINA 84046 ASCEA

Edifici

- Via ELEA SNC - 84046 ASCEA SA

Numero Classi 6

Totale Alunni 122



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula natura	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	16

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti è di ruolo e per lo più stabile, ciò consente di programmare serenamente l'offerta nel corso degli anni.



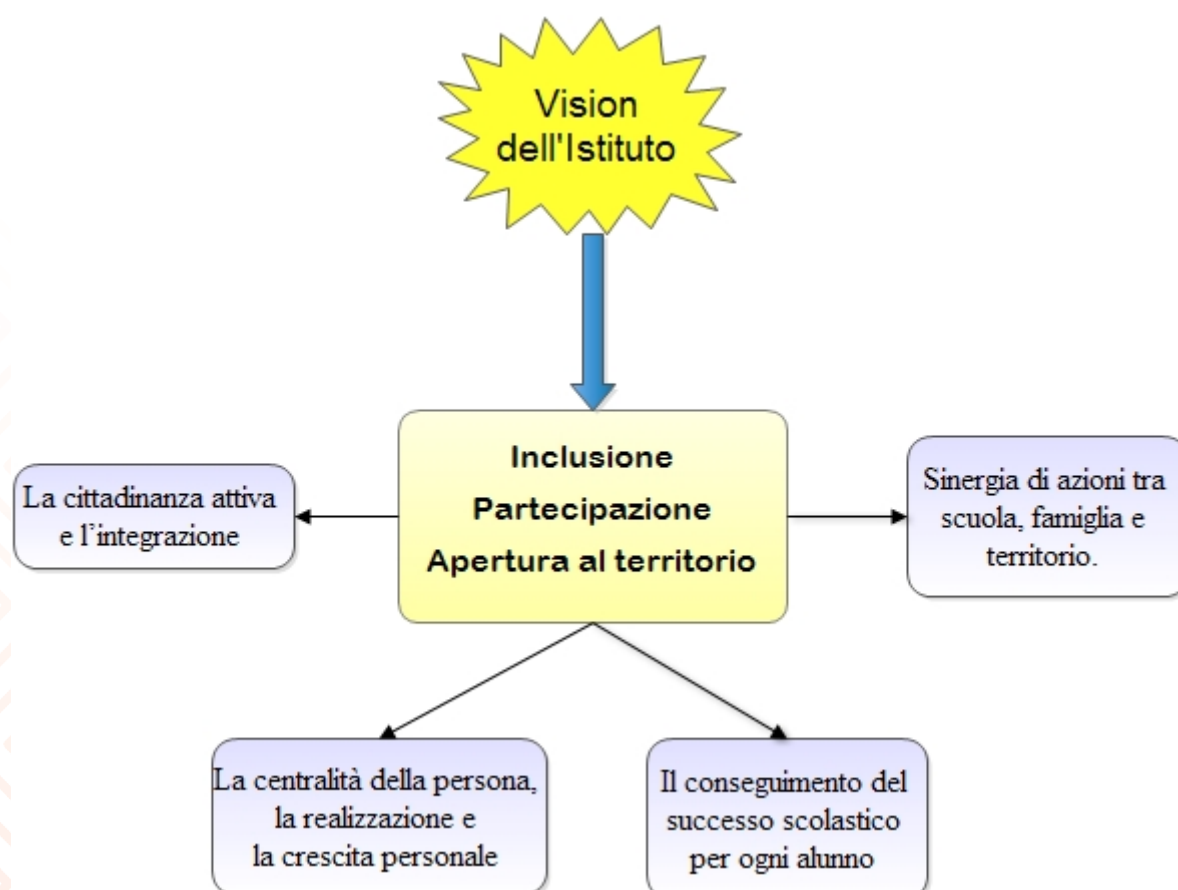
Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

L'obiettivo a lungo termine che l'Istituto si propone è quello di realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso:

- la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione;
- il conseguimento del successo scolastico.





MISSION

- Comunicazione, condivisione delle scelte, circolarità e unitarietà dell'apprendimento.
- Predisposizione di azioni per favorire l'inclusione in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- Realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.
- Potenziamento della continuità del processo formativo, per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- Attivazione di azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento.
- Implementazione di percorsi di orientamento, al fine di agevolare la scelta del processo formativo successivo al primo ciclo di istruzione.



In base ai risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate l'Istituto assume come prioritari i seguenti obiettivi:

Riduzione della disparità dei risultati fra le classi.



Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni.

In

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi di cui al comma 7 della Legge 107/15 e le priorità definite con il RAV sono determinate dagli obiettivi esplicitati nella vision e mission d'Istituto. In particolare:

1. Il conseguimento del successo scolastico.
2. L'agevolazione della scelta del percorso formativo successivo al primo ciclo di istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante il supporto dell'organico di potenziamento.
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) definizione di un sistema di orientamento.

ELEMENTI INNOVATIVI

PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. Laboratori per lo svolgimento di attività didattiche basate sull'uso delle TIC.
2. Uso di software per la didattica.
3. Reti e collaborazioni esterne.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE INSIEME**

Attività di recupero e potenziamento per italiano, matematica e lingua inglese. Miglioramento delle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento del curricolo e della progettazione alle esigenze emerse dall'analisi dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate.

○



Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente stimolante mediante l'uso di metodologie innovative e attraverso l'utilizzo di contenuti didattici multimediali.

○ InCLUSIONE e differenziazione

Stimolare l'autostima degli alunni nel rispetto dei ritmi di apprendimento e utilizzare metodologie di tipo interattivo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Diffusione delle buone pratiche, maggiore condivisione di idee e risorse anche grazie all'utilizzo delle piattaforme online.

Attività prevista nel percorso: A scuola per migliorarsi

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Bellucci Anella
Risultati attesi	Miglioramento della competenza alfabetica funzionale.



Attività prevista nel percorso: Recupero di matematica

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e supporto per gli alunni con difficoltà in matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. ssa Rosamaria Marchetti-Stasi
Risultati attesi	Miglioramento della competenza logico-matematiche.

Attività prevista nel percorso: Let's revising English

Descrizione dell'attività	Attività di recupero della lingua inglese per alunni con difficoltà nella comprensione, nella produzione della lingua straniera e nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Infante Giuseppina
Risultati attesi	Miglioramento della lingua inglese.

● Percorso n° 2: INFORMA-TIC



Consolidare le conoscenze informatiche di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento del curricolo e della progettazione alle esigenze emerse dall'analisi dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente stimolante mediante l'uso di metodologie innovative e attraverso l'utilizzo di contenuti didattici multimediali.

○ **Inclusione e differenziazione**



Stimolare l'autostima degli alunni nel rispetto dei ritmi di apprendimento e utilizzare metodologie di tipo interattivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffusione delle buone pratiche, maggiore condivisione di idee e risorse anche grazie all'utilizzo delle piattaforme online.

Attività prevista nel percorso: A, B, C... informatica

Descrizione dell'attività	Avviamento all'uso del computer finalizzato a promuovere un'alfabetizzazione informatica di base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Triggiani Mario
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali.

● **Percorso n° 3: INCONTRO AL FUTURO**

Attività di Orientamento per tutte le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Monitorare, nel corso degli anni, il percorso di orientamento in ingresso, in itinere e finale.

Strutturare, sin dalla scuola dell'infanzia, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolgendo anche le famiglie e facendo riferimento al curriculum di educazione civica di istituto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Stimolare la conoscenza delle realtà socioeconomiche del proprio territorio.

Attività prevista nel percorso: Continuità-Orientamento

Descrizione dell'attività	Il progetto promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof. Oricchio Gerardo
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza delle proprie scelte, sviluppo delle personal skills e miglioramento dei risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: Ciao scuola primaria

Descrizione dell'attività	Il progetto mira allo sviluppo delle conoscenze di sé e dell'autostima, delle capacità creative, espressive e motorie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Insegnante Di Sipio Sabrina



Risultati attesi

Gli alunni prendono coscienza delle proprie emozioni, operano scelte consapevoli, riflettono sulle proprie potenzialità e sui propri limiti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza soprattutto per la capacità di accedere ai fondi pubblici al fine di dotarsi di strumenti digitali e attrezzature per la didattica innovativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Acquisizione di attrezzature didattiche e strumenti tecnologici mediante i finanziamenti PON.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

CONVEZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

CONVENZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RETE DI SCUOLE CON IIS ANCEL KEYS, IC FUTANI ED IC CASAL VELINO: PROGETTO PNRR
DISPERSIONE SCOLASTICA

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attività didattiche outdoor nell'Aula natura.

Utilizzo dell'aula robotica per attività mirate al miglioramento delle competenze nelle discipline STEM.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Back to the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento mediante spazi articolati per zone di apprendimento, tecnologie immersive (es. visori che integrano ologrammi nell'ambiente fisico dell'aula, visori che immergono la persona nell'ambiente virtuale), tecnologie per la realtà aumentata, più superfici di proiezione, monitor/tablet interattivi intelligenti, possibilità di fruire a distanza tutte le attività didattiche, piena connettività alla rete. Il progetto mira a integrare l'ambiente di apprendimento fisico e virtuale.

Importo del finanziamento

€ 81.120,41



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Impariamo la didattica dei MONDI VIRTUALI 3d.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

il progetto prevede l'adozione di apparecchiature 3d per la creazione attraverso software di base , dalla scansione alla stampa dell'oggetto 3d con la nuova tecnologia delle stampanti in resina. Inoltre si possono catturare immagini a 360 gradi e proiettarle tramite i visori 3d per entrare in un mondo virtuale come quello degli scavi archeologici di Velia. E' possibile trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie Scientifiche in assoluta sicurezza passando dalla Storia dell'ARTE all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

31/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La progettazione degli interventi formativi si fonda sulla capacità di pensare strategicamente, correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento nell'organizzazione degli ambienti, delle attività, nella scelta delle priorità, nella produzione dei materiali, nella verifica dei risultati, nella valutazione dell'impatto dell'offerta formativa e nell'analisi degli effetti a medio e a lungo termine.

Curricolo verticale

La comunità professionale della nostra scuola ha elaborato scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto: □

- delle finalità □
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze degli obiettivi di apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni.
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Realizzazione di percorsi in forma di laboratorio allo scopo di favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze e incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

L'Istituto oltre agli insegnamenti curricolari offre quattro corsi pomeridiani di strumento musicale (tromba, chitarra, flauto, clarinetto) nella scuola secondaria di I grado. Inoltre la consueta offerta formativa è ulteriormente ampliata con numerosi progetti curricolari ed extracurricolari. L'istituto è dotato di tutte le tecnologie dell'informazione e della comunicazione utili per lo svolgimento di attività didattiche innovative.

QUADRO ORARIO

ASCEA MARINA SAAA85501C

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

ASCEA CAP. - VIA ROMA SAAA85502D

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

STAMPELLA SAAA85503E

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

ASCEA CAP. P.P. SAEE85501N

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LA CLASSE V (ad esclusione delle pluriclassi) a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

ASCEA - BARONIA SAEE85502P

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

ASCEA - MARINA SAEE85504R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LA CLASSE V (ad esclusione delle pluriclassi) a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a



decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

ASCEA MARINA SAMM85501L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA: 36 ORE SETTIMANALI + 3 ORE DI STRUMENTO MUSICALE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Vedi fascicolo valutazione al link: <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SAIC85500G/cc41c2f7-638d-4d39-a596-ad23975f25fb>

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali mediante Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e ne favorisce l'inclusione.

La scuola dispone di strutture efficienti, di un'ottima organizzazione e fruizione degli spazi e di un team docente molto competente.

La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: - azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con analisi dei casi presenti nelle rispettive classi - azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento/accettazione precoce delle difficoltà - stesura PDP per alunni con DSA e BES - Stesura PEI per alunni con disabilità. Attività di recupero per gli alunni in difficoltà - organizzazione del lavoro in piccoli gruppi e/o a livello individuale con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà - monitoraggio in itinere e finale PDP.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di



competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno.

Ruolo della famiglia:

Collaborazione con la famiglia mediante adeguate strategie comunicative, fiducia, collaborazione e flessibilità. Comunicazione reciproca durante incontri formali e informali.

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale). Tra le attività coerenti con prassi inclusive, si evidenziano le seguenti proposte di contenuto:

- attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
 - attività di comunicazione
 - attività motorie
 - attività relative alla cura della propria persona
 - attività interpersonali
 - svolgere compiti ed attività di vita fondamentali
- In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto adotta opportune strategie mirate a:

- curare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, per consentire una continuità operativa nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.



- guidare, attraverso l'orientamento, le possibili scelte dell'alunno in uscita.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ASCEA MARINA	SAAA85501C
ASCEA CAP. - VIA ROMA	SAAA85502D
STAMPELLA	SAAA85503E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ASCEA CAP. P.P.	SAEE85501N
ASCEA - BARONIA	SAEE85502P
ASCEA - MARINA	SAEE85504R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ASCEA MARINA	SAMM85501L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "PARMENIDE" - ASCEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ASCEA MARINA SAAA85501C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ASCEA CAP. - VIA ROMA SAAA85502D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STAMPELLA SAAA85503E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ASCEA CAP. P.P. SAE85501N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ASCEA - BARONIA SAE85502P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ASCEA - MARINA SAE85504R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ASCEA MARINA SAMM85501L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia n°43 ore.

Scuola Primaria n°33 ore.

Scuola secondaria di I grado n°50 +4 ore.

Allegati:

Macroaree EC 2023-2024.pdf

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di Educazione motoria è introdotto per la classe quinta (ad esclusione delle pluriclassi) a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi IV e V dell'Istituto osserveranno, pertanto, un orario di 29 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. "PARMENIDE" - ASCEA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi curriculum allegato.

Allegato:

Curricolo_Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCERE LA COSTITUZIONE

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti



umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: NAVIGARE

IN RETE

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Conoscere alcuni degli articoli fondanti la Costituzione italiana

Conoscenza del Regolamento d'Istituto

Le regole e il loro valore giuridico.

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ RISPETTARE L'AMBIENTE

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.



Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.

Favorire la crescita di una mentalità ecologica.

Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

☐ **INTERNAUTI**

Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Ricavare correttamente le informazioni dal Web.



Usare consapevolmente le tecnologie della comunicazione e dei social.

Saper ricercare, selezionare ed elaborare dati e informazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ TINA E I CALZINI SPAIATI

Il progetto mira a favorire l'inclusione in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La comunità professionale della nostra scuola ha elaborato scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto: delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento.

Dall'anno scolastico 2022-2023 è entrato in vigore anche il regolamento del percorso musicale (vedi file allegato).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni.
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Realizzazione di percorsi in forma di laboratorio allo scopo di favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze e incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Allegato:

Regolamento del percorso ad indirizzo musicale.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo di Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo EC.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ASCEA MARINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Campi di esperienza e discipline La progettazione educativo-didattica promuove: □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti Nelle indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa di alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie. Finalità La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e avvia alla cittadinanza. SVILUPPO DELL' IDENTITA' Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. SVILUPPO DELL' AUTONOMIA Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un

pensiero libero SVILUPPO DELLE COMPETENZE Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione,



l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere le proprie esperienze narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro. Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni

cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

Allegato:

Curricolo_Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto legalità

Attività finalizzata alla partecipazione degli alunni ai processi formativi sulla legalità e l'educazione alla giustizia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale: riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità; matura una sufficiente fiducia in sé; è consapevole delle proprie risorse e

dei propri limiti; impara a chiedere aiuto quando occorre; manifesta curiosità e desiderio di sperimentare; interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; inizia a riconoscere le regole di comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti; pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere

situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; padroneggia le prime abilità di tipo logico; inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali; comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni



problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li

documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Mostrare consapevolezza della propria storia personale e delle proprie relazioni
Porre domande sulle diversità culturali
Gestire conflitti, lavorare in cooperazione, definire regole ed azioni condivise
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato
Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini
Saper seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Allegato:

Curricolo EC_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ASCEA CAP. - VIA ROMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Campi di esperienza e discipline La progettazione educativo-didattica promuove: □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti Nelle indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa di alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e



interconnessioni più ampie. Finalità La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e avvia alla cittadinanza. SVILUPPO DELL' IDENTITA' Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. SVILUPPO DELL' AUTONOMIA Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un

pensiero libero SVILUPPO DELLE COMPETENZE Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere le proprie esperienze narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro. Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni

cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

Allegato:

Curricolo_Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto legalità

Attività finalizzata alla partecipazione degli alunni ai processi formativi sulla legalità e l'educazione alla giustizia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale: riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità; matura una sufficiente fiducia in sé; è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; impara a chiedere aiuto quando occorre; manifesta curiosità e desiderio di sperimentare; interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; inizia a riconoscere le regole di



comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti; pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; padroneggia le prime abilità di tipo logico; inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali; comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Mostrare consapevolezza della propria storia personale e delle proprie relazioni
Porre domande sulle diversità culturali
Gestire conflitti, lavorare in cooperazione, definire regole ed azioni condivise
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato
Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini
Saper seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Allegato:

Curricolo EC_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: STAMPELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Campi di esperienza e discipline La progettazione educativo-didattica promuove: □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti Nelle indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa di alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie. Finalità La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e avvia alla cittadinanza. SVILUPPO DELL' IDENTITA' Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. SVILUPPO DELL' AUTONOMIA Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un

pensiero libero SVILUPPO DELLE COMPETENZE Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere le proprie esperienze narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro. Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni

cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

Allegato:

Curricolo_Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Progetto legalità

Attività finalizzata alla partecipazione degli alunni ai processi formativi sulla legalità e l'educazione alla giustizia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
- Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale: riconosce



ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità; matura una sufficiente fiducia in sé; è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; impara a chiedere aiuto quando occorre; manifesta curiosità e desiderio di sperimentare; interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; inizia a riconoscere le regole di comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti; pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; padroneggia le prime abilità di tipo logico; inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali; comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Mostrare consapevolezza della propria storia personale e delle proprie relazioni
Porre domande sulle diversità culturali
Gestire conflitti, lavorare in cooperazione, definire regole ed azioni condivise
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato
Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini
Saper seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Allegato:

Curricolo EC_Infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ASCEA CAP. P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Allegato:

Curricolo_Primary.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza digitale**

L'alunno:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **RISPETTARE L'AMBIENTE**

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Cogliere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.

Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE**

Conoscere alcuni degli articoli fondanti la Costituzione italiana.

Riconoscere il valore dei Diritti del Bambino e del Fanciullo.

Riconoscere i principali ruoli e funzioni all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ INTERNAUTI

Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Essere in grado di ricavare correttamente le informazioni dal Web.

Usare le tecnologie come supporto alla soluzione di problemi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno colloca nel tempo fatti, esperienze vissute e sequenze di storie, utilizzando gli indicatori temporali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Si orienta consapevolmente nel tempo. Utilizza termini specifici per verbalizzare azioni che accadono in contemporaneità. Coglie i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo. Segue le regole di comportamento.

Allegato:

Curricolo EC_Primary.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ASCEA - BARONIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso



consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Allegato:

Curricolo_Primary.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONI AMBIENTALE

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CONOSCERE LA COSTITUZIONE**

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 - Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **NAVIGARE IN RETE**

L'alunno:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
 - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ RISPETTARE L'AMBIENTE

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Cogliere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.

Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE



Conoscere alcuni degli articoli fondanti la Costituzione italiana.

Riconoscere il valore dei Diritti del Bambino e del Fanciullo.

Riconoscere i principali ruoli e funzioni all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ INTERNAUTI

Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Essere in grado di ricavare correttamente le informazioni dal Web.

Usare le tecnologie come supporto alla soluzione di problemi



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno colloca nel tempo fatti, esperienze vissute e sequenze di storie, utilizzando gli indicatori temporali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana Si orienta consapevolmente nel tempo. Utilizza termini specifici per verbalizzare azioni che accadono in contemporaneità. Coglie i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo. Segue le regole di comportamento.

Allegato:

Curricolo EC_Primary.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ASCEA - MARINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Allegato:

Curricolo_Primary.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

L'alunno:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **RISPETTARE L'AMBIENTE**

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Cogliere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.

Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE**

Conoscere alcuni degli articoli fondanti la Costituzione italiana.

Riconoscere il valore dei Diritti del Bambino e del Fanciullo.

Riconoscere i principali ruoli e funzioni all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ INTERNAUTI

Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Essere in grado di ricavare correttamente le informazioni dal Web.

Usare le tecnologie come supporto alla soluzione di problemi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole,



rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno colloca nel tempo fatti, esperienze vissute e sequenze di storie, utilizzando gli indicatori temporali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Si orienta consapevolmente nel tempo. Utilizza termini specifici per verbalizzare azioni che accadono in contemporaneità. Coglie i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo. Segue le regole di comportamento.

Allegato:

Curricolo EC_Primary.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ASCEA MARINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a

un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a



riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Allegato:

Curricolo_Secondaria1°gr.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

L'alunno:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- I contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali
- L'Inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
- I simboli dell'identità nazionale ed europea.
- La libertà religiosa (art. 19 della Costituzione)
- La Repubblica italiana e le funzioni delle varie istituzioni
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia
- I diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **RISPETTARE L'AMBIENTE**

- Distinguere le varie fonti di inquinamento e comprendere il concetto di sviluppo sostenibile
- Conoscere le principali associazioni ambientaliste e le loro attività
- Conoscere l'impatto dei problemi ambientali sulla salute

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **INTERNAUTI**

Comunicare in rete in modo sicuro.

Saper utilizzare le TIC in modo responsabile.



Capacità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando varie categorie (cultura, organizzazione sociale, economica e politica) e operando confronti. Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. Esporre -in forma orale e scritta- le conoscenze storiche, operando collegamenti, individuando relazioni, esponendo e argomentando riflessioni e opinioni personali.

Allegato:

Curricolo EC_Secondaria.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "PARMENIDE" - ASCEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCIENZE: FAI DA TE

Attività laboratoriali nell'ambito scientifico (matematica e scienze) svolte nel laboratorio di scienze, nell'aula natura, nell'aula di informatica o in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- Ø osserva i fenomeni nel loro verificarsi, si pone domande, formula ipotesi di lavoro, progetta esperimenti e costruisce modelli interpretativi;
- Ø descrive l'attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.);



Ø padroneggia alcuni grandi organizzatori concettuali e cognitivi (causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, spazio, tempo, materia, interazione, relazione, casualità, informazione, ...);

Ø accresce la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, impara a collaborare con gli altri, a confrontarsi con opinioni diverse e ad argomentare le proprie.

○ Azione n° 2: CREA...ATTIVA...MENTE

Attività laboratoriali nell'ambito umanistico svolte nell'aula di informatica, nell'aula natura, o in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Brainstorming

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle attività svolte mirano a:

1. accrescere le competenze grammaticali e ortografiche;
2. stimolare la creatività, la capacità di ascolto e di osservazione critica;



3. possedere gli strumenti linguistici per accedere ai più diversi ambiti della conoscenza;
4. potenziare le capacità logico-linguistiche;
5. scrivere poesie, testi e/o sintesi e saperli riutilizzare, anche attraverso programmi di videoscrittura e di presentazione (PowerPoint, Ebook...), curandone l'impostazione grafica;
6. migliorare le capacità espressive, scritte e parlate.

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI TECNOLOGIA

Realizzazioni di prodotti manuali vari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno deve:

- saper operare intellettualmente e manualmente seguendo il percorso di applicazione di conoscenza e sintesi per la progettazione nella soluzione di problemi tecnologici;
- saper analizzare e correlare in modo logico e scientifico elementi e principi di fenomeni e processi tecnici unitamente alla capacità di rilevare ed elaborare dati, confrontare fenomeni affini, formulare ipotesi.



○ **Azione n° 4: LABORATORIO DI ARTE**

Elaborazione di figure, forme e disegni con varie tecniche artistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno deve:

- padroneggiare alcuni organizzatori concettuali e cognitivi: lettura visiva dell'opera, tecniche pittoriche, materie, disegno grafico, uso dei colori;
- descrivere l'attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi...).

○ **Azione n° 5: Oggi laboratorio STEM. Esperimento con le lenticchie.**

Per scoprire cosa serve ai semi per poter crescere, organizziamo in sezione un vero e



proprio esperimento con i semi di lenticchie. In questo modo, i bambini sviluppano il pensiero logico, basato sull'osservazione e la deduzione metodologica che procede per prova ed errori, che porta alla costruzione del sapere attraverso l'esperienza diretta.

Da questo esperimento i bambini deducono che per crescere una pianta ha bisogno di tre componenti fondamentali: il sole, l'acqua e la terra. Se viene a mancare uno dei tre componenti probabilmente la pianta non riuscirà a crescere sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire consapevolezza della complessità dei fattori temporali e ambientali;
2. Saper osservare, ascoltare attivamente, classificare le esperienze proposte;
3. Saper raccogliere e analizzare dati;
4. Rielaborare ed esprimere verbalmente i fenomeni osservati cogliendo la successione temporale degli eventi;
5. Esprimere verbalmente l'esperienza con la terminologia specifica;
6. Sviluppare il senso di autoefficacia, autostima e cooperazione.



Dettaglio plesso: ASCEA MARINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Oggi laboratorio STEM. Esperimento con le lenticchie.**

Per scoprire cosa serve ai semi per poter crescere, organizziamo in sezione un vero e proprio esperimento con i semi di lenticchie. In questo modo, i bambini sviluppano il pensiero logico, basato sull'osservazione e la deduzione metodologica che procede per prova ed errori, che porta alla costruzione del sapere attraverso l'esperienza diretta.

Da questo esperimento i bambini deducono che per crescere una pianta ha bisogno di tre componenti fondamentali: il sole, l'acqua e la terra. Se viene a mancare uno dei tre componenti probabilmente la pianta non riuscirà a crescere sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire consapevolezza della complessità dei fattori temporali e ambientali;
2. Saper osservare, ascoltare attivamente, classificare le esperienze proposte;
3. Saper raccogliere e analizzare dati;
4. Rielaborare ed esprimere verbalmente i fenomeni osservati cogliendo la successione temporale degli eventi;
5. Esprimere verbalmente l'esperienza con la terminologia specifica;
6. Sviluppare il senso di autoefficacia, autostima e cooperazione.

Dettaglio plesso: ASCEA CAP. - VIA ROMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Oggi laboratorio STEM. Esperimento con le lenticchie.**



Per scoprire cosa serve ai semi per poter crescere, organizziamo in sezione un vero e proprio esperimento con i semi di lenticchie. In questo modo, i bambini sviluppano il pensiero logico, basato sull'osservazione e la deduzione metodologica che procede per prova ed errori, che porta alla costruzione del sapere attraverso l'esperienza diretta.

Da questo esperimento i bambini deducono che per crescere una pianta ha bisogno di tre componenti fondamentali: il sole, l'acqua e la terra. Se viene a mancare uno dei tre componenti probabilmente la pianta non riuscirà a crescere sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire consapevolezza della complessità dei fattori temporali e ambientali;
2. Saper osservare, ascoltare attivamente, classificare le esperienze proposte;
3. Saper raccogliere e analizzare dati;
4. Rielaborare ed esprimere verbalmente i fenomeni osservati cogliendo la successione temporale degli eventi;
5. Esprimere verbalmente l'esperienza con la terminologia specifica;



6. Sviluppare il senso di autoefficacia, autostima e cooperazione.

Dettaglio plesso: STAMPELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Oggi laboratorio STEM. Esperimento con le lenticchie.**

Per scoprire cosa serve ai semi per poter crescere, organizziamo in sezione un vero e proprio esperimento con i semi di lenticchie. In questo modo, i bambini sviluppano il pensiero logico, basato sull'osservazione e la deduzione metodologica che procede per prova ed errori, che porta alla costruzione del sapere attraverso l'esperienza diretta.

Da questo esperimento i bambini deducono che per crescere una pianta ha bisogno di tre componenti fondamentali: il sole, l'acqua e la terra. Se viene a mancare uno dei tre componenti probabilmente la pianta non riuscirà a crescere sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire consapevolezza della complessità dei fattori temporali e ambientali;
2. Saper osservare, ascoltare attivamente, classificare le esperienze proposte;
3. Saper raccogliere e analizzare dati;
4. Rielaborare ed esprimere verbalmente i fenomeni osservati cogliendo la successione temporale degli eventi;
5. Esprimere verbalmente l'esperienza con la terminologia specifica;
6. Sviluppare il senso di autoefficacia, autostima e cooperazione.

Dettaglio plesso: ASCEA CAP. P.P.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: TOCCANDO, SMONTANDO, COSTRUIENDO**

Creare occasioni per scoprire le funzioni e i possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici attraverso la loro manipolazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a montare e smontare semplici macchine.
- Imparare ad utilizzare piattaforme come Code org., Pixel Art, Scratch Jr.

Dettaglio plesso: ASCEA - BARONIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO**

Serie di attività pluridisciplinari sul ruolo e la funzione degli alberi per la vita sulla Terra.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riflettere sull'importanza degli alberi per l'ecosistema;
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale;
- Descrivere la struttura e le funzioni di oggetti e attrezzi;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Progettare e realizzare un semplice oggetto didattico.

Dettaglio plesso: ASCEA - MARINA

SCUOLA PRIMARIA





Azione n° 1: A, B, C,...INFORMATICA

Progetto extracurricolare che si propone di avviare gli alunni all'uso del computer per promuovere un'alfabetizzazione informatica di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare i software più comuni e sviluppare competenze informatiche di base.

○ Azione n° 2: ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE

Organizzare attività di manipolazione con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno impara a:

- Manipolare materiale vario, strutturato e non, per costruire, modellare e creare.
- Manipolare e trasformare materiali diversi.
- Assemblare materiali rispettando analogie e somiglianze, in modo creativo.

○ **Azione n° 3: TOCCANDO, SMONTANDO, COSTRUIENDO**

Creare occasioni per scoprire le funzioni e i possibili usi di macchine e strumenti tecnologici attraverso la loro manipolazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Imparare a montare e smontare semplici macchine.
- Imparare ad utilizzare piattaforme come Code org., Pixel Art, Scratch Jr.

Dettaglio plesso: ASCEA MARINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SCIENZE: FAI DA TE**

Attività laboratoriali nell'ambito scientifico (matematica e scienze) svolte nel laboratorio di scienze, nell'aula natura, nell'aula di informatica o in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:



- Ø osserva i fenomeni nel loro verificarsi, si pone domande, formula ipotesi di lavoro, progetta esperimenti e costruisce modelli interpretativi;
- Ø descrive l'attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.);
- Ø padroneggia alcuni grandi organizzatori concettuali e cognitivi (causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, spazio, tempo, materia, interazione, relazione, casualità, informazione, ...);
- Ø accresce la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, impara a collaborare con gli altri, a confrontarsi con opinioni diverse e ad argomentare le proprie.

○ **Azione n° 2: CREA...ATTIVA...MENTE**

Attività laboratoriali nell'ambito umanistico svolte nell'aula di informatica, nell'aula natura, o in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Lettura di gruppo, brainstorming.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle attività svolte mirano a:



1. accrescere le competenze grammaticali e ortografiche;
2. stimolare la creatività, la capacità di ascolto e di osservazione critica;
3. possedere gli strumenti linguistici per accedere ai più diversi ambiti della conoscenza;
4. potenziare le capacità logico-linguistiche;
5. scrivere poesie, testi e/o sintesi e saperli riutilizzare, anche attraverso programmi di videoscrittura e di presentazione (PowerPoint, Ebook...), curandone l'impostazione grafica;
6. migliorare le capacità espressive, scritte e parlate.

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI TECNOLOGIA

Realizzazioni di prodotti manuali vari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno deve:

- saper operare intellettualmente e manualmente seguendo il percorso di applicazione di conoscenza e sintesi per la progettazione nella soluzione di problemi tecnologici;
- saper analizzare e correlare in modo logico e scientifico elementi e principi di fenomeni e processi tecnici unitamente alla capacità di rilevare ed elaborare dati,



confrontare fenomeni affini, formulare ipotesi.

○ Azione n° 4: LABORATORIO DI ARTE

Elaborazione di figure, forme e disegni con varie tecniche artistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno deve:

- padroneggiare alcuni organizzatori concettuali e cognitivi: lettura visiva dell'opera, tecniche pittoriche, materie, disegno grafico, uso dei colori;
- descrivere l'attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi...).



Moduli di orientamento formativo

I.C. "PARMENIDE" - ASCEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Attività di accoglienza
2. Conoscenza del regolamento d'Istituto.
3. Condivisione e stesura del regolamento di classe.
3. Letture orientative.
4. Questionari di autoconoscenza
5. Questionario sugli stili di apprendimento
6. Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni).
7. Organizzazione delle attività in classe e acquisizione di un metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. Riflessione sul valore degli affetti e della solidarietà.
2. Discussione sul condizionamento fra gli amici.
3. Dibattito sui pregiudizi.
4. Organizzazione del lavoro scolastico.
5. Costruzione di mappe.
6. Riflessione sulle difficoltà dell'apprendimento.
7. Conoscenza delle attività produttive.
8. Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini.
9. Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.
10. Percorso di educazione all'affettività/sexualità).
11. Il sistema scolastico europeo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Svolgimento di verifiche sui prerequisiti per l'accesso alla scuola secondaria di secondo grado.
2. Riflessione sui cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza.
3. Riflessione sui rapporti interpersonali dentro e fuori della scuola.
4. Schede di autovalutazione.
5. Test su interessi e attitudini.
6. Conoscenza del Patto Educativo di corresponsabilità.
7. Analisi e confronto delle informazioni diffuse dai mass-media.
8. Riflessione sul processo d'apprendimento
9. Riflessione sulla disoccupazione giovanile e sulla formazione professionale.
10. Visione di video/cortometraggi/ film stimolo/libro di testo - sezione percorso orientamento-.
11. Dibattito Lettura e analisi di poesie e canzoni.



12. Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti (eventuale incontro con l'esperto esterno/ ex alunni).

13. WEBQUEST con raccolta di info sulla scuola superiore;

14. Attività extra curricolari Giornata dell'Orientaday.

15. Partecipazione alle lezioni/laboratori presso le scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: ASCEA MARINA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

1. Attività di accoglienza
2. Conoscenza del regolamento d'Istituto.
3. Condivisione e stesura del regolamento di classe.



4. Letture orientative.
5. Questionari di autoconoscenza
6. Questionario sugli stili di apprendimento
7. Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni).
8. Organizzazione delle attività in classe e acquisizione di un metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

1. Riflessione sul valore degli affetti e della solidarietà.
2. Discussione sul condizionamento fra gli amici.
3. Dibattito sui pregiudizi.
4. Organizzazione del lavoro scolastico.
5. Costruzione di mappe.
6. Riflessione sulle difficoltà dell'apprendimento.
7. Conoscenza delle attività produttive.
8. Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini.
9. Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.
10. Percorso di educazione all'affettività/sexualità.
11. Il sistema scolastico europeo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

1. Svolgimento di verifiche sui prerequisiti per l'accesso alla scuola secondaria di secondo grado.
2. Riflessione sui cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza.
3. Riflessione sui rapporti interpersonali dentro e fuori della scuola.
4. Schede di autovalutazione.
5. Test su interessi e attitudini.
6. Conoscenza del Patto Educativo di corresponsabilità.
7. Analisi e confronto delle informazioni diffuse dai mass-media.
8. Riflessione sul processo d'apprendimento.
9. Riflessione sulla disoccupazione giovanile e sulla formazione professionale.
10. Visione di video/cortometraggi/ film stimolo/libro di testo - sezione percorso orientamento-.



11. Dibattito Lettura e analisi di poesie e canzoni.
12. Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti (eventuale incontro con l'esperto esterno/ ex alunni).
13. WEBQUEST con raccolta di info sulla scuola superiore.
14. Attività extra curricolari Giornata dell'Orientaday.
15. Partecipazione alle lezioni/laboratori presso le scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto legalità

Attività finalizzata alla partecipazione degli alunni ai processi formativi sulla legalità e l'educazione alla giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori della scuola. Acquisizione dei valori alla base della convivenza civile. Sviluppo del senso critico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Continuità-Orientamento

Il progetto promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di



migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza, imparare ad imparare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

A scuola per migliorarsi

Il progetto prevede attività di recupero e supporto per gli alunni che hanno riscontrato difficoltà nell'apprendimento in italiano nell'anno scolastico precedente al fine di migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate. Inoltre sono previste attività di potenziamento destinate agli alunni che presentano una buona preparazione di base al fine di arricchire il loro bagaglio culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

- Competenza alfabetica funzionale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. • Acquisire competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Miglioro il mio italiano

Attività rivolta agli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento e lacune linguistiche, agli alunni già in possesso di abilità e saperi strutturati e agli alunni che hanno scelto l'alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.



Risultati attesi

Rafforzamento, consolidamento e potenziamento degli obiettivi curriculari (Capacità d ascoltare, comunicare e descrivere).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● La biblioteca scolastica: ambiente di apprendimento culturale e formativo

Il progetto persegue l'obiettivo di potenziare le capacità di analisi della lettura. Favorire e incrementare il piacere alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Uso più frequente della biblioteca. Acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Recupero di matematica

Attività di recupero e supporto per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● A, B, C... Informatica

Il progetto propone di avviare gli alunni all'uso del computer per promuovere un'alfabetizzazione informatica di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.



Risultati attesi

Uso del computer come strumento di studio e di lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Let's revising English

Progetto di recupero della lingua inglese finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● EDUSTRADA

Il progetto propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Ricaduta formativa sulla crescita e la personalità degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Sull'onda della musica

Il progetto mira ad offrire ai discenti un'opportunità per esplorare il mondo della musica e sviluppare le loro abilità artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e delle capacità creative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Ready, steady, go

Sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.



Risultati attesi

Eeguire semplici comandi; comprendere e memorizzare semplici frasi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Centro sportivo scolastico

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Français pour tous

Il progetto intende stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua e la civiltà francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

Riconoscere comandi e semplici messaggi orali relativi alle attività presentate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Let's improve our English

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di allargare i propri orizzonti culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

Livello di competenza A2.1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Diversamente simili

Progetto relativo all'ambito Pari opportunità che promuove la conoscenza di fatti ed eventi della vita quotidiana appresi attraverso i mezzi di informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.



Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● La donna nella storia - Storie di donne

Progetto relativo all'ambito Pari opportunità che promuove l'apprezzamento e la valorizzazione del ruolo della donna nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

L'alunno riconosce il ruolo determinante della donna, rispetto alla differenza di genere e costruisce positive relazioni interpersonali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Tina e i calzini spaiati



Il progetto mira a favorire l'inclusione in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Ascolto dell'altro, cooperazione con i compagni, gestione dei propri stati d'animo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Potenziamento scuola primaria

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi al fine di ridurre le difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi



Saper leggere e analizzare messaggi di testo, sviluppare capacità di ascolto e comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Animazione alla lettura

Il progetto mira a stimolare l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo di linguaggi alternativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Topolini in biblioteca

Laboratorio di lettura per la crescita affettiva relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

Risultati attesi

Conoscenza della madre lingua e della lingua straniera; gestione dei propri stato d'animo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Rispetto l'ambiente con Supergreen

Il progetto simula un'avventura nel mondo della natura in cui i bambini sono accompagnati da una super eroina per affrontare temi ambientali importanti e attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Saper collaborare con i compagni per la realizzazione per un progetto comune.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula natura

Aula generica

Ritmo maestro

Il progetto prevede attività sul campo presso l'area ZEA di Ascea e attività laboratoriali di educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.



Risultati attesi

Conoscenza dei siti naturalistici e storici più importanti di Ascea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula natura

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Talent show...a scuola

IL progetto ha l'obiettivo di stimolare e potenziare il pensiero creativo e sviluppare comportamenti relazionali positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità personali e delle proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ciao scuola primaria

Il progetto mira allo sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima, sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Gli alunni prendono coscienza delle proprie emozioni, riflettono sulle personali potenzialità e limiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Educazione motoria

Il progetto offre percorsi che consentono ad ogni alunno di orientarsi e scegliere l'attività sportiva più consona ai propri bisogni e ai propri interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della consapevolezza della propria corporeità e della coordinazione motoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● #scuoladAMARE - PNRR-AZIONI DI PREVENZIONI E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA -

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie e alla lotta alla dispersione scolastica. L'intervento si articola nei seguenti percorsi: -Mentoring e Orientamento per il recupero scolastico individualizzato. - Recupero e potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi. - Laboratori co-curricolari per gruppi più ampi. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica. Recupero delle abilità di base Accrescere la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Multimediale

Aule

Aula generica

● Seminario e-Twinning

Seminario per approfondire le potenzialità del progetto ERASMUS e le opportunità offerte alle scuole che partecipano al progetto. Conoscenza della piattaforma ESEF ed e-Twinning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di



migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Ricadute positive sulla formazione professionale dei docenti e sulle competenze degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto CLIL

Approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera al fine di integrare l'apprendimento della stessa e l'acquisizione di contenuti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardo

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto intende promuovere strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole. In particolare, tra le principali azioni realizzate, si indicano le seguenti: - Attività di sensibilizzazione online tramite campagne informative e di comunicazione rivolte a studenti, insegnanti e genitori; - E-policy nelle scuole- attraverso un iter guidato e strumenti di lavoro ad hoc le scuole intraprendono un percorso per arrivare alla redazione di un documento programmatico denominato "e-policy"; - La piattaforma per i docenti fornisce l'accompagnamento necessario per la realizzazione del percorso fino alla scrittura della e-policy.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, uso corretto delle TIC e prevenzione del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● Alternativa all'IRC

Attività interdisciplinari (diritti umani, educazione civica, parità di genere, ecc.) indirizzate agli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di educazione civica e formazione globale della persona.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Robotica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula natura
	Aula generica

● Green Care School

Il progetto GreenCare School è l'iniziativa che l'Associazione Premio GreenCare Aps, dedica alle Scuole primarie della Campania. Al fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde, ha pubblicato il libro "Esplorando i giardini della Reggia di Caserta" che ha come protagonista la biodiversità. Sulla base del tema proposto gli alunni realizzeranno mediante laboratori un elaborato in maniera creativa corredato anche di fotografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità e inclinazioni, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

Elaborare un curriculum sull'orientamento per i diversi segmenti di scuola, monitorandone le attività in itinere.

Risultati attesi

Diffondere la cultura della tutela delle aree verdi intese non solo come elementi di bellezza del paesaggio urbano, ma soprattutto promossi come luoghi di socializzazione e condivisione di buone pratiche. Formare cittadini consapevoli e responsabili all'impegno volto alla cura dell'ambiente. Acquisire competenze ambientali e civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula natura



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RISPETTO L'AMBIENTE CON SUPERGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper collaborare con i compagni per la realizzazione per un progetto comune.

Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze scientifiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto simula un'avventura nel mondo della natura in cui gli allievi sono accompagnati da una super eroina per affrontare temi ambientali importanti e attuali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● GREENCARE SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

SAIC85500G - A954389 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004333 - 20/12/2023 - IV.1 - I



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffondere la cultura della tutela delle aree verdi intese non solo come elementi di bellezza del paesaggio urbano, ma soprattutto promossi come luoghi di socializzazione e condivisione di buone pratiche.



Formare cittadini consapevoli e responsabili all'impegno volto alla cura dell'ambiente.

Acquisire competenze ambientali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto GreenCare School è l'iniziativa che l'Associazione Premio GreenCare Aps, dedica alle Scuole primarie della Campania. Al fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde, ha pubblicato il libro "Esplorando i giardini della Reggia di Caserta" che ha come protagonista la biodiversità. Sulla base del tema proposto gli alunni realizzeranno mediante laboratori un elaborato in maniera creativa corredato anche di fotografie.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

SAIC85500G - A954389 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004333 - 20/12/2023 - IV.1 - I



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).
Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e personale scolastico.

Risultati attesi: perfezionamento della didattica digitale e dell'elaborazione dei dati.

Titolo attività: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: scuola dell'infanzia.

Risultati attesi: adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Titolo attività: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: alunni e personale scolastico.

Risultati attesi: migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo ciclo.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e personale scolastico.

Risultati attesi: miglioramento delle conoscenze, abilità e conoscenze nell'area scientifico-tecnologica.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutte le componenti scolastiche.

Risultati attesi: miglioramento e velocizzazione delle reti.

Titolo attività: Abilitazione al cloud per le P.A. locali-scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo

Risultati attesi: miglioramento dell'archiviazione dei dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ASCEA MARINA - SAAA85501C

ASCEA CAP. - VIA ROMA - SAAA85502D

STAMPELLA - SAAA85503E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere fiabe, filastrocche, semplici racconti e brevi comunicazioni.

PARLARE

Esprimersi con semplici frasi strutturate (articoli, nomi, verbi, aggettivi).

Descrivere immagini, comunicare le proprie esperienze.

Partecipare alla conversazione.

LEGGERE

Leggere immagini e simboli.

SCRIVERE

Eseguire percorsi motori e grafici per affinare la motricità oculo-manuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e della convivenza civile.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Aprirsi ai coetanei e ai compagni.
Comunicare i propri bisogni.
Rispettare le principali regole di convivenza.
Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PARMENIDE" - ASCEA - SAIC85500G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere fiabe, filastrocche, semplici racconti e brevi comunicazioni.

PARLARE

Esprimersi con semplici frasi strutturate (articoli, nomi, verbi, aggettivi).

Descrivere immagini, comunicare le proprie esperienze.

Partecipare alla conversazione.

LEGGERE

Leggere immagini e simboli.

SCRIVERE

Eseguire percorsi motori e grafici per affinare la motricità oculo-manuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e della convivenza civile.

Allegato:



Rubrica valutaz EC.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Aprirsi ai coetanei e ai compagni.
- Comunicare i propri bisogni.
- Rispettare le principali regole di convivenza.
- Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione dello studente da parte dei docenti è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso da singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, i docenti accerteranno che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con differenti livelli di apprendimento indicati con votazioni in decimi nella scuola secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo nella scuola primaria. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento e le valutazioni, definendo rubriche di valutazione che esplicitano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio (previsione contemplata anche dalla nota MIUR n. 1865). Le rubriche valutative consentono l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze. All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati nelle rubriche di



valutazione e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. Nella valutazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari il Collegio dei Docenti ha deliberato di tener presente i seguenti indicatori:

- Conoscenze e abilità disciplinari
- Partecipazione alle attività con interesse
- Impegno
- Metodo di studio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- a) Cura e rispetto di sé e degli ambienti.
- b) Frequenza.
- c) Rispetto della convivenza civile.
- d) Attenzione per le attività scolastiche.
- e) Responsabilità.
- f) Relazionalità.

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni



Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, comprovato da specifica motivazione, che si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento cui ricorrere in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi;
- come evento da considerare in maniera privilegiata negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo:

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;
- partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Secondaria di 1° grado, (fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le specifiche deroghe stabilite dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017), l'ammissione alla classe successiva



potrà essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, così come previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017.

Lo studente, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con votazione a maggioranza, potrà non ammettere lo studente alla classe successiva con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come possibilità di recupero per lo studente, per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno 4 discipline;
- Mancati processi di miglioramento nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- Inadeguato sviluppo della persona in funzione del proseguimento degli studi successivi;
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato avverrà, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti sopra riportati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ASCEA MARINA - SAMM85501L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dello studente da parte dei docenti è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso da singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, i docenti accerteranno che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con differenti livelli di apprendimento indicati con votazioni in decimi nella scuola secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo nella scuola primaria.

Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento e le valutazioni, definendo rubriche di valutazione che esplicitano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio (previsione contemplata anche dalla nota MIUR n. 1865). Le rubriche valutative



consentono l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze. All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati nelle rubriche di valutazione e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. Nella valutazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari il Collegio dei Docenti ha deliberato di tener presente i seguenti indicatori:

- Conoscenze e abilità disciplinari
- Partecipazione alle attività con interesse
- Impegno
- Metodo di studio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e della convivenza civile.

Allegato:

Rubrica valutaz EC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- a) Cura e rispetto di sé e degli ambienti.
- b) Frequenza.
- c) Rispetto della convivenza civile.
- d) Attenzione per le attività scolastiche.
- e) Responsabilità.
- f) Relazionalità.

Allegato:



Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Secondaria di 1° grado, (fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le specifiche deroghe stabilite dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017), l'ammissione alla classe successiva potrà essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, così come previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017.

Lo studente, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con votazione a maggioranza, potrà non ammettere lo studente alla classe successiva con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come possibilità di recupero per lo studente, per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno 4 discipline;
- Mancati processi di miglioramento nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- Inadeguato sviluppo della persona in funzione del proseguimento degli studi successivi;
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato avverrà, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti sopra riportati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ASCEA CAP. P.P. - SAEE85501N

ASCEA - BARONIA - SAEE85502P

ASCEA - MARINA - SAEE85504R

Criteri di valutazione comuni



La valutazione dello studente da parte dei docenti è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso da singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, i docenti accerteranno che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con differenti livelli di apprendimento indicati con votazioni in decimi nella scuola secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo nella scuola primaria. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento e le valutazioni, definendo rubriche di valutazione che esplicitano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio (previsione contemplata anche dalla nota MIUR n. 1865). Le rubriche valutative consentono l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze. All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati nelle rubriche di valutazione e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. Nella valutazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari il Collegio dei Docenti ha deliberato di tener presente i seguenti indicatori:

- Conoscenze e abilità disciplinari
- Partecipazione alle attività con interesse
- Impegno
- Metodo di studio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e della convivenza civile.



Allegato:

Rubrica valutaz EC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- a) Cura e rispetto di sé e degli ambienti.
- b) Frequenza.
- c) Rispetto della convivenza civile.
- d) Attenzione per le attività scolastiche.
- e) Responsabilità.
- f) Relazionalità.

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, comprovato da specifica motivazione, che si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento cui ricorrere in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi;
- come evento da considerare in maniera privilegiata negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo:

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;
- partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali mediante Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e ne favorisce l'inclusione. La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con analisi dei casi presenti nelle rispettive classi, azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento/accezzazione precoce delle difficoltà, sportello di consulenza specialistica (sociologo e psicologo) per la comprensione dei fenomeni devianti in collaborazione con il Piano di Zona, stesura PDP per alunni con DSA e BES, attività di recupero per gli alunni in difficoltà, organizzazione del lavoro in piccoli gruppi e/o a livello individuale con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà, monitoraggio in itinere e finale dei PDP.

Punti di debolezza:

Poco strutturati i percorsi per gli studenti meritevoli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Presidente del consiglio d'Istituto



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione con la famiglia mediante adeguate strategie comunicative, fiducia, collaborazione e flessibilità. Comunicazione reciproca durante incontri formali e informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
PIANO DI ZONA TERRITORIALE	Comune di Ascea

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale). Tra le attività coerenti con prassi inclusive, si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze • attività di comunicazione • attività motorie • attività relative alla cura della propria persona • attività interpersonali • svolgere compiti ed attività di vita fondamentali. In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto adotta opportune strategie mirate a: - curare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, per consentire una continuità operativa nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. - guidare attraverso l'orientamento, le possibili scelte dell'alunno in uscita.

Approfondimento

Vedi file allegato.

Allegato:

P.A.I.-2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri.

Il Dirigente scolastico è coadiuvato dalle seguenti figure: collaboratore del DS, Funzioni strumentali (quattro aree), coordinatori di Dipartimento (quattro dipartimenti), Responsabili di plesso (sette plessi), Responsabili di laboratorio (sei fra laboratori informatici e scientifici), Animatore digitale, Team innovazione digitale (cinque componenti), coordinatori di Educazione civica (Coordinatori di classe). Team contrasto al Bullismo (cinque membri).

L'Istituto fa largo uso della comunicazione online soprattutto attraverso registro elettronico Nuvola e il sito Web.

L'Istituto fa parte del Polo Formativo Ambito 28 e di varie Reti e Convezioni con altre istituzioni scolastiche e universitarie. La formazione del personale riguarda soprattutto la sicurezza e l'innovazione didattica.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Esercita la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni. Coordina i Collaboratori/Fiduciari/Coordinatori, le Commissioni di lavoro e le attività di Formazione-Aggiornamento. Cura i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie.

Funzione strumentale

AREA 1 - Gestione e valutazione PTOF

AREA 2 - Formazione-Continuità-Orientamento

AREA 3 - Valutazione d'Istituto

AREA 4 - Integrazione e inclusione

Coordinatore di dipartimento

È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di



ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento. Collabora con la dirigenza e con i colleghi docenti. Programma le attività da svolgere nelle riunioni. Provvede alla verbalizzazione della seduta. Raccoglie e custodisce la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al DS e mettendola a disposizione dei docenti.

Responsabile di plesso

Svolge per conto e su delega del D.S. funzioni di coordinamento organizzativo. Ciascun Responsabile di Plesso è anche Responsabile antifumo.

Responsabile di laboratorio

Sovrintende al funzionamento e alla fruizione dei laboratori didattici e ne cura le attrezzature.

Animatore digitale

Migliora le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse. Implementa le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e

laboratoriali ivi presenti. Favorisce la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica. Partecipa a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Team digitale

Sostiene l'operato dell'animatore digitale nei seguenti ambiti di azione: -

FORMAZIONE INTERNA - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore definisce la valutazione di ciascun alunno in base alla valutazione attribuita da tutti i docenti del Consiglio di classe. La funzione è svolta dal coordinatore di classe.

Team contrasto al bullismo

Partecipare a specifiche attività di formazione.

Promuovere attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione,

predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it>

News letter <http://www.comprensivoascea.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico: <http://www.comprensivoascea.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVEZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

CONVENZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RETE DI SCUOLE CON IIS ANCEL KEYS, IC FUTANI ED IC CASAL VELINO: PROGETTO PNRR
DISPERSIONE SCOLASTICA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'IC Parmenide di Ascea promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità della offerta formativa e di valorizzazione professionale. Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni e delle alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;



- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.

La formazione del personale riguarda soprattutto la sicurezza e l'innovazione didattica.

SICUREZZA

Sono stati predisposti i consueti documenti relativi alla sicurezza nella scuola (DVR, Piano di evacuazione).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Esercita la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni. Coordina i Collaboratori/Fiduciari/Coordinatori, le Commissioni di lavoro e le attività di Formazione-Aggiornamento. Cura i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie.	1
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione e valutazione PTOF AREA 2 - Formazione-Continuità-Orientamento AREA 3 - Valutazione d'Istituto AREA 4 - Integrazione e inclusione	8
Capodipartimento	E' il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento. Collabora con la dirigenza e con i colleghi docenti. Programma le attività da svolgere nelle riunioni. Provvede alla verbalizzazione della seduta. Raccoglie e custodisce la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al DS e mettendola a disposizione dei docenti.	4
Responsabile di plesso	Svolgono per conto e su delega del D.S. funzioni	7



	di coordinamento organizzativo. Ciascun Responsabile di Plesso è anche Responsabile antifumo.	
Responsabile di laboratorio	Sovrintendono al funzionamento e alla fruizione dei laboratori didattici e ne curano le attrezzature.	6
Animatore digitale	Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse. Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti.   Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.   Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.	1
Team digitale	Sostiene l'operato dell'animatore digitale nei seguenti ambiti di azione: - FORMAZIONE INTERNA - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore definisce la valutazione di ciascun alunno in base alla valutazione attribuita da tutti i docenti del Consiglio di classe. La funzione è svolta dal coordinatore di classe.	20
Team contrasto al Bullismo	- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali	5



	e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	
Team PNRR	- Predisporre una proposta progettuale per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative; - effettua incontri periodici con il dirigente scolastico	6
Referente dispersione scolastica	• Rileva mensilmente le assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; • collabora con la F.S. INCLUSIONE per l'osservatorio sui casi di alunni a rischio; • si raccorda con i docenti coordinatori dei consigli di classe e di interclasse per il supporto alla lotta alla dispersione scolastica; • partecipa ad iniziative formative e/o a progetti promossi da soggetti qualificati legati al tema della dispersione.	1
Referente biblioteca	Cura della biblioteca e delle attività connesse.	1
Referente legalità	Organizzazione di eventi legati al tema della legalità.	1
Referente DAE	Controllo dei defibrillatori.	1
Referente delle Pari opportunità	Cordinamento delle attività di istituto inerenti al tema delle Pari opportunità.	1
Referente programma "Frutta e verdura nelle scuole"	Coordinamento del progetto "Frutta e verdura nelle scuole".	1
Referente viaggi di istruzione	Organizzazione delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione.	3
Referente d'Istituto per	Monitoraggio delle attività svolte nell'ambito	1



l'educazione civica dell'educazione civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di:	13
	• Insegnamento • Coordinamento	

Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di:	3
	• Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento e coordinamento. Impiegato in attività di:	21
	• Insegnamento • Coordinamento	

Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di:	4
	• Sostegno	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Insegnamento, potenziamento e
coordinamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento

8

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE Insegnamento e coordinamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento

4

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Insegnamento e coordinamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AL56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (TROMBA)

Insegnamento e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile. Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it>

News letter <http://www.comprensivoascea.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivoascea.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVEZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio diretto e indiretto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio diretto e indiretto.

**Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CON IIS
ANCEL KEYS, IC FUTANI ED CASAL VELINO: PROGETTO
DISPERSIONE SCOLASTICA.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON ISS PARMENIDE VALLO DELLA LUCANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Piano di formazione del personale docente

SAIC85500G - A954389 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004333 - 20/12/2023 - IV.1 - I Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Considerando la formazione in servizio dei docenti un'attività permanente e strutturale della professione docente e tenendo presenti i bisogni formativi emersi dall'autoanalisi d'Istituto la scuola si impegna ad organizzare in autonomia come Ente formativo erogatore ed attraverso il Polo formativo Ambito 28 la formazione nei seguenti ambiti: 1. Approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi; 2. Etica, cultura e pratica della Prevenzione della Corruzione nelle istituzioni scolastiche; 3. Iniziative/approfondimenti su tematiche afferenti e/o trasversali all'educazione fisica; 4. Metodologia didattica esperienziale/laboratoriale; 5. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DDI e per favorire lo sviluppo della DDI; 6. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze; 7. Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale); 8. Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy; 9. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire al corrente a.s. e ai due progetti USR/Regione Campania "Educazione alle differenze" e "A scuola contro la violenza di genere"; 10. Didattica per competenze e innovazione metodologica; 11. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); 12. Aggiornamento metodologico-disciplinare. I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle



iniziative proposte. I docenti potranno, quindi, svolgere corsi di aggiornamento/formazione in autonomia purché coerenti con quanto definito nel piano di formazione circa finalità, priorità, tematiche e competenze attese della formazione. E' fortemente auspicabile la ricaduta della formazione sulla scuola, in termini di miglioramento, attraverso la progettazione e la sperimentazione di almeno una unità di apprendimento coerente con la formazione seguita. La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica. IL PIANO DI FORMAZIONE: LE COMPETENZE ATTESE In considerazione del fatto che qualsiasi azione di formazione deve essere progettata sulla base di un'attenta riflessione sulla professionalità docente, si individuano le seguenti competenze attese al termine dei percorsi formativi: • competenze disciplinari; • competenza didattica; • cura dello stile di insegnamento e della relazione; • capacità riflessiva e autovalutativa. MONTE ORE La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate e coerenti con quanto definito nel piano di formazione circa finalità, priorità, tematiche e competenze attese della formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti.
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



L'IC Parmenide di Ascea promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità della offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni e delle alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IIS Ancel Keys

FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IIS Ancel Keys

FORMAZIONE DEL DSGA

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamenti sulla disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti PON. Programma annuale e rendicontazione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IIS Ancel Keys

Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di formazione per il personale ATA. Gli argomenti dei corsi per l'area A (Collaboratori Scolastici) possono riguardare:

- accoglienza, vigilanza, comunicazione;
- sicurezza;



- assistenza alunni con disabilità;
- partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) possono riguardare:

- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- aggiornamento procedure su SIDI;
- Pago in rete;
- le procedure INPS/Passweb,
- Etica, cultura e pratica della Prevenzione della Corruzione nelle istituzioni scolastiche;
- formazione utilizzo registro elettronico
- rilevazione presenze giornaliera personale ATA;
- gestione delle relazioni interne ed esterne.

Gli argomenti dei corsi per l'area D (D.S.G.A.) possono riguardare:

- Aggiornamenti sulla disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- programma annuale e rendicontazione;
- relazioni sindacali;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative;
- il proprio ruolo e la collaborazione con il dirigente scolastico e con i docenti nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale.